

IN RICORDO DI GABRIELE ZANETTO

Mentre questo numero della rivista era ancora in preparazione è mancato Gabriele Zanetto, un amico, un collega, uno studioso di valore. Gabriele Zanetto era professore ordinario di Geografia economico-politica all'Università Ca' Foscari, dove ha insegnato per più di trent'anni, contribuendo a formare generazioni di studenti di economia, di lingue e di scienze ambientali. Oltre ad essere uno studioso stimato nell'ambiente scientifico nazionale e internazionale, Gabriele è stato impegnato in diverse iniziative pubbliche locali. Negli anni '90 è stato assessore alle attività produttive a Venezia nella prima Giunta Cacciari, ed è poi stato il principale promotore del Parco Scientifico Vega di Marghera. Ha inoltre ricoperto diverse cariche accademiche come pro-rettore, direttore di Dipartimento e di Centri di Ricerca.

Nonostante la malattia che lo ha colpito nell'ultimo anno lo avesse fortemente debilitato, Gabriele ha continuato a lavorare, dando prova fino all'ultimo della sua straordinaria generosità, della sua intelligenza, della sua lucida capacità di analisi dei fenomeni economici e sociali che si sviluppano sul territorio. I suoi interventi nei seminari e nei convegni non passavano mai inosservati. Stupiva non solo la sua abilità comunicativa, ma anche la competenza con cui riusciva ad entrare nei diversi argomenti, fornendo nuove prospettive di lettura, soprattutto in chiave comparata. Molti di noi ricordano la sua partecipazione alle presentazioni di *Economia e società regionale* e alla discussione di Rapporti di ricerca di Ires Veneto.

Su questo numero compare il suo ultimo articolo scientifico, al quale si è dedicato di persona con l'aiuto di Stefano Soriani e Alessandro Calzavara. Ma Gabriele aveva scritto altre volte su questa rivista. Tre anni fa era intervenuto su un numero dedicato a "Città, reti, spazio metropolitano" (*Esr* 1/2010), fornendo una lettura delle trasformazioni del Nord Est alla luce dei problemi di sostenibilità ambientale e proponendo precise linee di azione attraverso un modello aperto di governo dello spazio metropolitano. Ma Gabriele aveva fornito un importante contributo ancora nei primi numeri della rivista (era il 1986, quando *Esr* si chiamava ancora *Oltre il Ponte*), scrivendo un bellissimo saggio sul concetto di Regione (*La Regione: una prospettiva geografica*), che mantiene ancora oggi intatta la freschezza, la vivacità, la capacità di illuminare problemi complessi. In quel saggio

Gabriele Zanetto sosteneva come fosse impossibile considerare l'organizzazione del territorio in modo "indipendente dall'organizzazione sociale, culturale, economica di chi lo abita". In questo senso – scriveva allora Gabriele – "il territorio non esiste senza una società che lo costruisca e gestisca, attivando e strutturando le potenzialità dell'ecosistema che la ospita".

Non solo queste parole aiutano ad introdurre il presente numero, ma esprimono perfettamente il messaggio culturale che fin dall'inizio ha animato questa rivista. Grazie Gabriele.

Il Comitato di redazione